

Nicola Carrino
(Taranto, 1932 - Roma, 2018)

Nato a Taranto il 15 febbraio 1932, ha vissuto e lavorato a Roma.

Consegue la maturità classica nel 1950 e si avvia agli studi di ingegneria.

Espone dal 1952 con interessi nella pittura dal Realismo al post-Informale mentre la prima mostra personale è del 1958. Dal 1962 al 1967 è tra i fondatori del Gruppo 1 di Roma e svolge ricerche razionali e plastico-costruttive (*). Nel 1969 realizza i "Costruttivi Trasformabili" ("Decostruttivi" dal 2000 e "Ricostruttivi" dal 2010), sculture modulari ("modulo scalare", "modulo L", "modulo ellissi") in ferro e acciaio e svolge nel tempo "Interventi di Trasformazione" presso gallerie d'arte e in spazi urbani, proponendo una scultura progettuale di ordine ambientale e partecipativo. Dal 1978 realizza "Ambienti Scultura" come *Trasformazione dello Spazio*, *Trasformazione dello Spazio/Ellissi* e come *Luogo-Scultura*. Fra le opere permanenti in spazi urbani realizza il *Rilievo di facciata* del Complesso Corviale IACP (Roma, 1974), il *Riassetto urbano della Piazza Fontana e Nuova Fontana-Scultura* (Taranto, 1983-92), il *Progetto Mestre 2000. Monumento ai Caduti per la Patria, per la Pace nel Mondo e alle vittime di ogni barbarie* (Venezia Mestre, 2001), il *Decostruttivo Progetto Carrazeda de Ansiães 2008* (Carrazeda de Ansiães, 2008-09), il *Costruttivo Cubo Albornoz "Casa dell'artista" 2006-2011* (Spoleto, 2006-11), il *Ricostruttivo 2010. Progetto Paesaggio Morterone 2010-2012* (Museo d'Arte Contemporanea all'Aperto di Morterone, 2012), il *Ricostruttivo Palladio 2013-2014* (Villa Pisani Bonetti, Bagnolo di Lonigo, 2014), il *Ricostruttivo Accademia 2014* (MACA. Museo Arte Contemporanea Accademia, Accademia di Belle Arti di Frosinone, Frosinone, 2015). Nel 1969 è invitato al *Symposium international des formes d'espace* ad Ostrava in Repubblica Ceca, nel 1971 al *Symposion Urbanum* di Norimberga, tenutosi in occasione delle celebrazioni dell'"Anno Dürer" e nel 1995 all'*International Clay Work Symposium in Toki* presso la città di Toki in Giappone. Partecipa su invito alle Biennali di Venezia (1966, 1970, 1976, 1986), di Parigi (1967), di San Paolo del Brasile (1971, 1979), alle Quadriennali di Roma (1965, 1973, 1986, 1999). Presenta mostre personali nelle gallerie Christian Stein di Torino (1969), Salone Annunciata e Studio Carlo Grossetti di Milano (1970, 1973, 1975, 1982, 1984), Primo Piano di Roma (1973, 1975, 1985), Galerie m di Bochum (1976), Galleria Marlborough di Roma (1976), Galerie Denise René Hans Mayer di Düsseldorf (1977), Galerie Denise René di New York (1978), Mara Coccia di Roma (1990), A.A.M. Architettura Arte Moderna di Roma (2001), Erica Fiorentini arte contemporanea di Roma (2005), The Mayor Gallery di Londra (2007), Galleria A arte Invernizzi di Milano (2010), Ninni Esposito Arte Contemporanea di Bari (2011), Ars Now Seragiotto di Padova (2012), Progettoarte-elm di Milano (2012), Studio d'Arte Contemporanea Pino Casagrande di Roma (2013) e in istituzioni quali il Neues Museum di Norimberga (2008), il MUSMA di Matera (2010), il MACRO di Roma (2010), la Fondazione Ado Furlan di Pordenone (2011), Villa Pisani Bonetti di Bagnolo di Lonigo (2014) e il CAMUSAC di Cassino (2016). Sue opere sono presenti nelle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, della Fondazione Quadriennale, del MACRO e dell'Accademia Nazionale di San Luca di Roma, delle Gallerie d'Italia di Piazza Scala e della Bocconi Art Gallery di Milano, del Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea di Torino, del Museo d'Arte Moderna di Bolzano, del MUSMA di Matera, del MART di Rovereto, della Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano, della Fondazione Ado Furlan di Spilimbergo e Pordenone, della Sammlung Dierichs della Ruhr-Universität di Bochum, del Neues Museum für Moderne Kunst di Norimberga, del Museum Boijmans Van Beuningen di Rotterdam, del Museo d'Arte Moderna di Ciudad Bolivar, del Tel Aviv Museum of Art. Cura nel 1967 il Convegno Nazionale *Accademie di Belle Arti una riforma improrogabile* per l'Accademia di Belle Arti di Frosinone, nel 2002 il Convegno Internazionale *La sintesi delle arti oggi* e nel 2010 la *Collezione del Contemporaneo* per l'Accademia Nazionale di San Luca. Pubblica *Costruttivi Trasformabili 1969-1970* (Inter Press Edizioni, Roma, 1970), *Costruire la scultura* (Accademia di Belle Arti di Frosinone, Frosinone, 1992), *La sintesi delle arti oggi* (Accademia Nazionale di San Luca, Roma, 2002), *Forma urbana della scultura, Costruttivi, Decostruttivi, Ricostruttivi* (Forum, Udine, 2011). Riceve nel 1963 il 2° premio (al Gruppo 1) alla IV Biennale Internazionale di San Marino *Oltre*

l'Informale ed il 1° premio alla *VIII Mostra Nazionale d'Arte Contemporanea* a Termoli. Nel 1967 il 1° premio alla *Seconda Rassegna d'Arte del Mezzogiorno* a Napoli. Nel 1971 il Premio Internazionale Bienal de São Paulo alla *XI Bienal de São Paulo* a San Paolo del Brasile mentre nel 2010 il Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano alla Mostra personale antologica al M.O.D.O. di Orvieto.

Nel 1993 è nominato Accademico Nazionale di San Luca. Nel 2009 Académico Correspondiente dell'Accademia Nacional de Bellas Artes di Buenos Aires. Nel 2013 Accademico di Merito dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia. Nel biennio 2009-2010 è Presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Insegna nel 1961 Disegno dal Vero all'Istituto d'Arte di Grottaglie. Dal 1962 al 1978 Figura disegnata nei Licei Artistici di Lecce, Frosinone e Roma. Dal 1966 al 1970 Esercitazioni Visive al Corso Superiore di Disegno Industriale e Comunicazione visiva di Roma e nel 1975 Applicazioni di Psicologia della Percezione e Teorie dei Colori all'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Roma. Dal 1978 al 1992 insegna Pittura e Scultura nelle Accademie di Belle Arti di Bari, Lecce e Frosinone.

Cura nel 1967 il Convegno Nazionale *Accademie di Belle Arti una riforma improrogabile* per l'Accademia di Belle Arti di Frosinone e nel 2002 il Convegno Internazionale *La sintesi delle Arti oggi* per l'Accademia Nazionale di San Luca.

(*) Gruppo 1 di Roma 1962-1967.

Fondato a Roma nell'ottobre 1962 dai pittori Gastone Biggi, Nicola Carrino, Nato Frascà, Achille Pace, Pasquale Santoro, Giuseppe Uncini, indaga sul rapporto artista-società e propone l'analisi dei processi del fare e del vedere, attraverso l'uso della forma geometrica primaria e dei materiali della tradizione e contemporanei, con interessi ottico-percettivi (Biggi, Frascà, Pace, Santoro) e materico oggettuali (Carrino, Uncini).

Dal 1965 Gruppo 1 è costituito da Carrino, Frascà, Uncini e sviluppa la ricerca sulla tridimensionalità in rapporto allo spazio ambiente, in collaborazione all'architettura e alla comunicazione visiva. Gruppo 1 termina l'attività nel luglio del 1967.